



OFFERTA SERVIZIO DI BACKHAUL DI TELECOM ITALIA 2002

18 APRILE 2002

INDICE

1. PREMESSA	3
2. DATA DI PUBBLICAZIONE E VALIDITÀ.....	3
3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	4
4. CONDIZIONI ECONOMICHE	5
5. SERVICE LEVEL AGREEMENT PER LA FORNITURA DI CIRCUITI DI BACKHAUL.....	6
5.1. TEMPO DI CONSEGNA.....	6
5.2. PENALI A CARICO DI TELECOM ITALIA S.p.A. IN CASO DI RITARDI NELLA CONSEGNA DEI CIRCUITI RICHIESTI.....	8
5.3. TEMPI DI RIPRISTINO.....	10
5.4. PENALI A CARICO DI TELECOMITALIA S.p.A. IN CASO DI RITARDO NELLA RIPARAZIONE DEI CIRCUITI	11
5.5. RECESSO ANTICIPATO	12

OFFERTA SERVIZIO DI BACKHAUL DI TELECOM ITALIA 2002

1. PREMESSA

La Delibera 10/00/CIR recante “Valutazione e richiesta di modifica dell’Offerta di Interconnessione di Riferimento di Telecom Italia 2000” dispone al Considerato 2, lettera e), “la previsione all’interno dell’Offerta di Interconnessione di Riferimento delle condizioni tecnico-economiche per l’accesso alle cable stations, in maniera disaggregata rispetto ai circuiti di backhauling (quest’ultimi dovranno essere offerti in base alle condizioni commerciali previste per le linee affittate)”.

Il presente documento, in coerenza con quanto previsto dalla sopra menzionata delibera 10/00/CIR, descrive le condizioni commerciali di fornitura del servizio di backhauling.

Il servizio di “Backhaul”, consente all’Operatore di accedere, attraverso le infrastrutture di Telecom Italia, ai sistemi di telecomunicazioni in cavo sottomarino, sui quali l’Operatore possiede capacità trasmissiva internazionale in proprietà o in modalità “Indefeasible Right of Use” oppure in affitto.

La fornitura del servizio di backhaul è complementare all’offerta di accesso alle Cable Station, nel caso in cui l’Operatore non raggiunga il Centro Internazionale con mezzi propri, e non rappresenta una offerta autonoma.

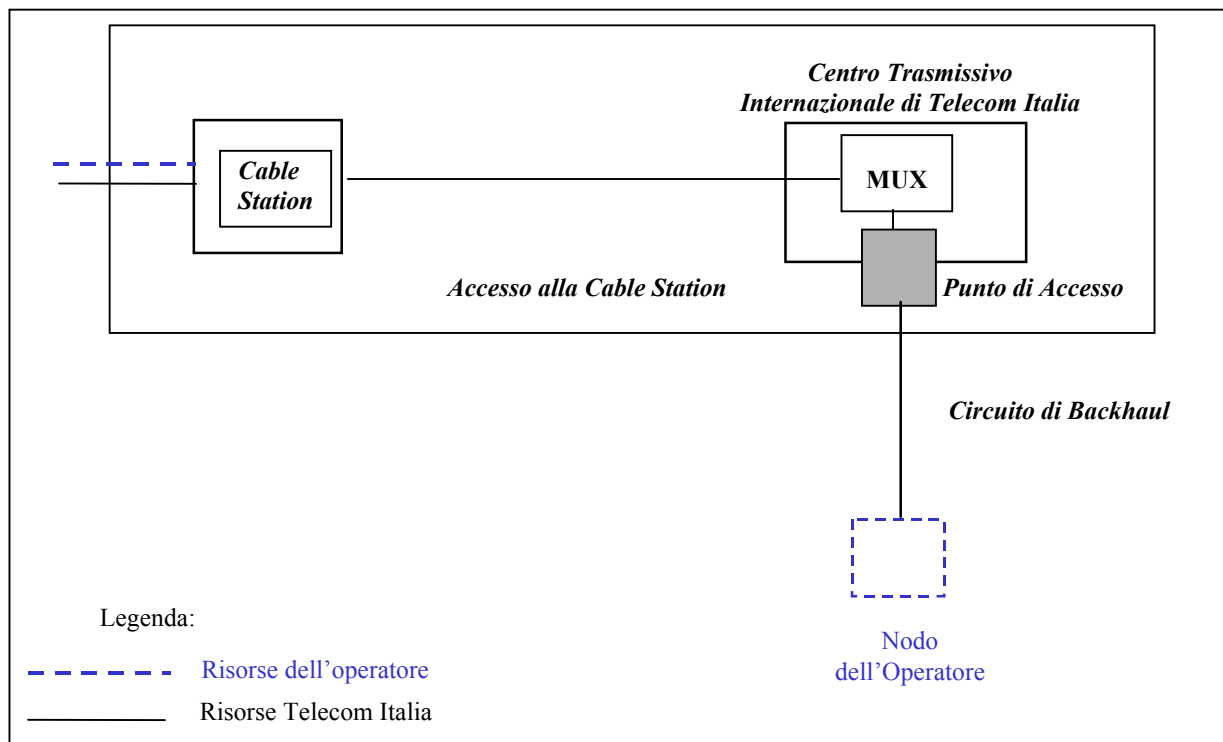
2. DATA DI PUBBLICAZIONE E VALIDITÀ

La presente offerta è valida dal 1 gennaio 2002 al 31 dicembre 2002, salvo dove diversamente indicato.

La data di pubblicazione è 18 aprile 2002.

3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di Backhaul prevede la fornitura di un collegamento trasmissivo predisposto da Telecom Italia tra il nodo dell'Operatore richiedente il servizio ed uno dei Centri Trasmissivi Internazionali di Telecom Italia così come rappresentato nella seguente Figura.



4. CONDIZIONI ECONOMICHE

Per le condizioni economiche del servizio di backhaul si applica, ove possibile, quanto previsto dalla Delibera 711/00/CONS e suoi eventuali aggiornamenti con riferimento alle velocità di 2, 34 e 155 Mbit/s. Per la velocità di 45 Mbit/s, non prevista nell'offerta di collegamenti in ambito nazionale, le condizioni economiche vengono definite a partire dalle corrispondenti condizioni economiche del 34 Mbit/s applicando un coefficiente moltiplicativo pari a 1,20.

Inoltre per la terminazione del raccordo presso il Centro Trasmissivo Internazionale di competenza si applicano i prezzi previsti per i Collegamenti co-locati dell'Allegato A della Delibera 711/00/CONS e suoi eventuali aggiornamenti.

Gli SLA previsti per il provisioning e per l'assurance dei circuiti di backhaul e le connesse penali sono quelli previsti dalla Delibera 711/00/CONS.

5. SERVICE LEVEL AGREEMENT PER LA FORNITURA DI CIRCUITI DI BACKHAUL

5.1. TEMPO DI CONSEGNA

1.1 Il tempo di consegna è definito come il numero dei giorni solari intercorrenti tra la data di presentazione della richiesta e la data in cui il circuito viene reso effettivamente disponibile alla clientela.

La richiesta, effettuata in forma scritta attraverso la compilazione della Richiesta di Adesione al Servizio, dovrà essere indirizzata al Carrier Manager incaricato della gestione dell'Operatore, dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi) nell'orario: 8.00-16.00.

Nel caso le richieste pervenissero fuori dall'orario indicato, il numero dei giorni comincerà a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla richiesta.

1.2 Per ogni circuito ordinato Telecom Italia garantisce, salvo diversa richiesta scritta da parte del cliente, un tempo di consegna pari al massimo ai valori contenuti nella seguente tabella:

Tempi massimi di consegna garantiti

Tipo di circuito	Tempo massimo di consegna
CDN 2 Mbit/s	Entro 60 giorni
CDN > 2 Mbit/s	Entro 120 giorni

Tab.1

Qualora Telecom Italia non sia in grado di rispettare il tempo massimo di consegna di cui alla tabella 1, si impegna a darne comunicazione al cliente entro il tempo massimo di

consegna previsto per il tipo di circuito ordinato, indicando la nuova data prevista per la consegna.

L'effettiva consegna del circuito è definita sulla base della relazione tecnica firmata dalle parti sull'effettivo funzionamento del circuito.

Inoltre, per i clienti che ordinano nell'arco di un anno solare un numero di circuiti di backhaul dello stesso tipo superiore a 20 (sulla base della tipologia indicata in tab.1), Telecom Italia garantisce la consegna del 95% di tali circuiti nei tempi previsti dalla tabella seguente:

Percentuali di consegna garantite

Tipo di circuito	Percentuale di consegna garantita	Giorni solari
CDN 2 Mbit/s	95% delle richieste	45
CDN > 2 Mbit/s	95% delle richieste	90

Tab. 2

Per i circuiti per i quali Telecom Italia ed il cliente concordano una specifica data di consegna, al fine del calcolo delle percentuali di cui alla precedente tabella si tiene conto del rispetto di tale impegno da parte di Telecom Italia (i circuiti consegnati oltre la data concordata vengono considerati come non consegnati entro il numero di giorni solari previsti dalla tabella 2).

Similmente si opera per i circuiti di cui al punto 1.3.

1.3 I tempi di consegna di cui alla tab.1:

- 1) in caso di fermi per causa "permessi enti pubblici", vengono prolungati del tempo necessario per ottenere tali permessi; il prolungamento va comunicato al cliente;
- 2) nel caso in cui la terminazione del cliente sia collocata in un sito posto in "aree speciali", riconoscibili per l'isolamento e la bassa densità di popolazione (ad es.:

- le isole con meno di 1000 abitanti, le aree di alta montagna pressoché disabitate, ecc...) e/o in un sito posto in “località disagiate”, in quanto non raggiungibili per vie ordinarie o raggiungibili solo con mezzi di trasporto speciali (ad es. elicottero, funivia, ecc...), Telecom Italia può derogare ai tempi indicati in tabella 1, dandone comunicazione motivata al cliente e comunicando allo stesso il tempo necessario per la fornitura e la conseguente data di consegna prevista;
- 3) in caso di necessità di posare la fibra per il rilegamento del circuito richiesto, sono prolungati del tempo necessario per la posa di tale fibra; in tal caso Telecom Italia si impegna a comunicare al cliente il tempo necessario per tale posa e la conseguente data di consegna prevista;
 - 4) in caso di inaccessibilità della sede o degli impianti del cliente, per cause dipendenti da quest’ultimo, vengono incrementati del 20%.

5.2. PENALI A CARICO DI TELECOM ITALIA S.p.A. IN CASO DI RITARDI NELLA CONSEGNA DEI CIRCUITI RICHIESTI

Qualora Telecom Italia S.p.A. non rispetti i tempi massimi di consegna indicati nel precedente paragrafo 1- tabella 1- eventualmente modificati come definito al punto 1.3 o nei tempi concordati con il cliente, corrisponderà al cliente, automaticamente e a partire dalla prima fattura utile, una penale pari a:

Ritardo	Penale
1-2 giorni solari	30% canone mensile
3-7 giorni solari	50% canone mensile
8-15 giorni solari	100% canone mensile
16-30 giorni solari	200% canone mensile
Oltre il 31-esimo giorno solare	Al 200% del canone mensile si aggiunge il 200% del canone giornaliero per ciascun giorno di ritardo

Tab.3

Qualora Telecom Italia S.p.A., per una delle tipologie di circuiti di cui alla tabella 2, non rispetti le percentuali di consegna garantite definite in tale tabella, corrisponderà al cliente una penale commisurata alla differenza tra il 95% e la percentuale di circuiti effettivamente consegnati nei tempi previsti nella tabella 2, nella misura fissata nella seguente tab.4 per ciascun punto percentuale:

Punti percentuali inferiori al 95%	Penale
1-10 punti percentuali	3 volte canone mensile medio dei circuiti di tale tipologia non consegnati nei tempi previsti dalla tab.2
11-20 punti percentuali	6 volte canone mensile medio dei circuiti di tale tipologia non consegnati nei tempi previsti dalla tab.2
Oltre 20 punti percentuali	12 volte canone mensile medio dei circuiti di tale tipologia non consegnati nei tempi previsti dalla tab.2

Tab.4

La verifica del rispetto delle percentuali di consegna garantite di cui alla tab.2 è effettuata annualmente, in relazione ai circuiti ordinati in ciascun anno solare da ciascun cliente che supera il numero minimo di 20 circuiti di backhaul dello stesso tipo.

A tal fine, il cliente deve, entro il 30 giugno dell'anno successivo, presentare a Telecom Italia la contestazione del mancato rispetto delle percentuali di consegna di cui alla tabella 2. Telecom Italia, a meno di diverse valutazioni, da trasmettere al cliente entro 30 giorni, dovrà corrispondere al cliente la penale prevista nella tabella 4, a partire dalla prima fattura utile.

5.3. TEMPI DI RIPRISTINO

3.1 Il tempo di ripristino del servizio è definito come il numero di ore (solari o lavorative, a seconda dei casi) intercorrenti tra la segnalazione del guasto e la sua risoluzione da parte di Telecom Italia, fatti salvi i casi di indisponibilità della sede del cliente.

La segnalazione del guasto dovrà essere effettuata all'apposita struttura centralizzata di Telecom Italia (Reti Internazionali – Gestione Operativa) operante 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno, rispettando le procedure descritte nel documento di manutenzione allegato al contratto.

La segnalazione avverrà, previo contatto telefonico, tramite fax/e-mail. Telecom Italia provvederà a trasmettere al cliente, entro un'ora lavorativa dall'avvenuto ricevimento della segnalazione, il numero di intervento e l'orario di avvenuta ricezione della segnalazione stessa. La riparazione del guasto avverrà nell'orario di lavoro 8.00 - 16.00. Alla risoluzione dell'anomalia il personale Telecom annota le attività svolte e le comunica al cliente per la chiusura del guasto.

I tempi di ripristino garantiti sono quelli indicati nella seguente tabella 5, salvo quanto diversamente concordato con il cliente:

Tempi normali di ripristino

Tipo di circuito	Tempi massimi di ripristino*
CDN 2 Mbit/s	entro 4,5 ore lavorative
CDN >2 Mbit/s	Entro 4,5 ore solari

Tab.5

*da far decorrere dal momento della segnalazione del guasto.

3.2 I tempi di ripristino indicati nel precedente paragrafo 3.1 non si applicano in caso di:

- 1) cause di forza maggiore;
- 2) guasti causati da terzi;
- 3) causa cliente, ovvero indisponibilità della sede del cliente, laddove l'accesso a tale sede sia indispensabile per la riparazione del guasto;
- 4) collegamenti posti in "aree speciali" o "località disagiate", così come definite al precedente paragrafo 1.3.2.

Nei casi di cui ai punti 1 e 2 Telecom Italia si impegna a ripristinare il servizio nel minor tempo possibile.

Nel caso di cui al punto 3, il tempo si considera reiterato.

Nel caso di cui al punto 4, le parti dovranno concordare nuovi tempi di ripristino.

5.4. PENALI A CARICO DI TELECOMITALIA S.p.A. IN CASO DI RITARDO NELLA RIPARAZIONE DEI CIRCUITI

Nel caso in cui vi sia un ritardo rispetto ai tempi di ripristino indicati nella precedente tabella 5, o quelli diversamente concordati tra le parti, Telecom Italia corrisponderà al cliente, automaticamente e a partire dalla prima fattura utile, una penale pari a:

Ritardo di ripristino	Penale
4 ore	25% del canone mensile
5-8 ore	100% del canone mensile
9-10 ore	200% del canone mensile
Ogni ora oltre la decima	Al 200% del canone mensile si aggiunge il 200% del canone giornaliero per ogni ora di ritardo.

Tab.6

Al fine del calcolo dei ritardi di ripristino dal servizio di cui alla tabella 6:

- 1 - nei casi in cui i tempi massimi di ripristino garantiti siano espressi in numero di ore lavorative, il ritardo di ripristino va calcolato sulla base dei seguenti orari: 8.00 - 20.00 dal lunedì al venerdì; 8.00-13.00 il sabato;
- 2 - nei casi in cui i tempi massimi di ripristino garantiti siano espressi in numero di ore solari, il ritardo di ripristino va calcolato sulla base delle ore solari di ritardo.

Qualora vengano definiti nuovi parametri (tempi/penali) relativamente ai tempi di ripristino dei circuiti diretti in ambito nazionale, questi ultimi verranno automaticamente applicati ai circuiti di backhaul.

5.5. RECESSO ANTICIPATO

A. Contratti di durata iniziale 1 anno (Standard):

Qualora il cliente receda prima della scadenza dell'anno solare di validità del contratto, il cliente medesimo riconoscerà a Telecom, a titolo di indennizzo per i servizi prestati e per i costi sostenuti, una somma pari all'ammontare complessivo dei canoni residui, attualizzati in base alla media percentuale dell'EURIBOR (lettera 1 mese) del mese precedente rispetto a quello in cui avviene il recesso stesso.

B. Contratti di durata iniziale superiore ad un anno (Pianificati):

1. Qualora il cliente receda prima che sia trascorso il primo anno del periodo di validità del contratto, il cliente medesimo riconoscerà a Telecom, a titolo di indennizzo per i servizi prestati ed ai costi sostenuti:

- per le mensilità precedenti il recesso, il conguaglio derivante dalle differenze tra i canoni relativi alla tipologia contrattuale inizialmente

richiesta (Pianificata) e quelli relativi ai contratti di durata annuale (Standard);

- per le mensilità residue fino alla copertura dell'intero anno in corso una somma pari all'ammontare complessivo dei canoni ai prezzi del corrispondente contratto di durata annuale (Standard), attualizzato in base alla media percentuale dell'EURIBOR (lettera 1 mese) del mese precedente rispetto a quello in cui avviene il recesso;
 - una penale pari al 5% dei canoni residui del/degli anno/i successivi/i al primo fino alla scadenza naturale del contratto ai prezzi della tipologia contrattuale inizialmente richiesta (Pianificata).
2. Qualora il cliente receda dopo che sia trascorso il primo anno del periodo temporale di validità dello stesso, il cliente medesimo riconoscerà a Telecom, a titolo di indennizzo per i servizi prestati e i costi sostenuti:
- una somma pari all'ammontare complessivo dei canoni rimanenti fino alla copertura dell'anno in corso ai prezzi di una tipologia contrattuale inizialmente richiesta (Pianificata);
 - una penale pari al 5% di eventuali ulteriori canoni residui fino alla scadenza naturale del contratto ai prezzi della tipologia contrattuale inizialmente richiesta (Pianificata).